

AREA

Dolomiti di Brenta

CIMA

Cima Brenta

VERSANTE

Ovest

QUOTA

2900m

DIFFICOLTÀ

Molto Difficile

TEMPO NECESSARIO

3 h dal Rifugio Brentei al Rifugio Alimonta.

BELLEZZA

4

DIFFICOLTÀ DESCRIZIONE

Percorso estremamente esposto su scale lunghe e verticali. Attrezzato ottimamente.

**DISLIVELLO TOTALE**

1400 m

DISLIVELLO FERRATA

200 m

PERIODO

Da fine giugno a ottobre

FREQUENTAZIONE

Media

MATERIALI

Normale dotazione da ferrata. Picozza e ramponi ad inizio stagione.

INTRODUZIONE

Con le sue scale lunghe e esposte la ferrata Oliva Detassis è da considerarsi una delle più difficili nel Brenta. Spesso freddo e in vari punti bagnata, regala però una vista rara e particolare sulla selvaggia valle e il ghiacciaio Vedretta dei Sfulmini sottostante. Spesso viene percorso come inizio, o fine, delle Bocchette Alte, ma senz'altro può ritenersi una ferrata assestante e non da sottovalutare.

ACCESSO GENERALE

Da Madonna di Campiglio salire in macchina fino al parcheggio al Rifugio Vallesinella (1513m).

ACCESSO

Dal Rifugio Vallesinella (1513m) proseguire a piedi, lungo il facile sentiero n.317, al Rifugio Casinei (1825m) e

poi per il Sentiero dei Brentei n. 318 al Rifugio dei Brentei (2182m, 2 ore).

DESCRIZIONE SALITA

Dal Rifugio dei Brentei salire la ampia gola verso sinistra, oltrepassare la biforcazione per il Seniero Sosat e continuare in salita, seguendo le indicazioni verso destra. Alla indicazione per le Bocchette Alte (50 min) proseguire sul sentiero n.396 verso sx invece di continuare verso destra per il Rifugio Alimonta. Si entra così nella bellissima valle Vedretta dei Brentei; attraversando con cautela alcuni piccoli nevai sul lato destro della valle si raggiunge l'attacco della ferrata, posto in alto verso destra, alla base delle pareti più alte. E consigliato indossare il casco prima di quest'ultima salita per via del pericolo di sassi.

Si inizia subito salendo delle lunghe scale in ferro che portano, quasi sempre in verticale e con esposizione notevole, rapidamente verso l'alto. Alcuni piattaforme permettono di godere al meglio la vista sulla valle selvaggia e recuperare le forze per le prossime scale che, verso destra e attraverso delle sezioni con cavi bagnati (attenzione), portano alla Ferrata delle Bocchette Alte presso l'esposta forcella Bocca Bassa dei Massodi (2790m). Quest'ultima viene raggiunta continuando sui cavi verso destra



nevaio del Vedretta dei Sfulmini e poi al Rifugio Alimonta (2580m).

DESCRIZIONE DISCESA

Dal Rifugio Alimonta si scende per sentiero ben segnato al Rifugio dei Brentei (2182m – 1 ora). Da qui si prosegue per raggiungere, in circa 1 ora e mezzo, il Rifugio Vallesinella ed il parcheggio.

BIBLIOGRAFIA

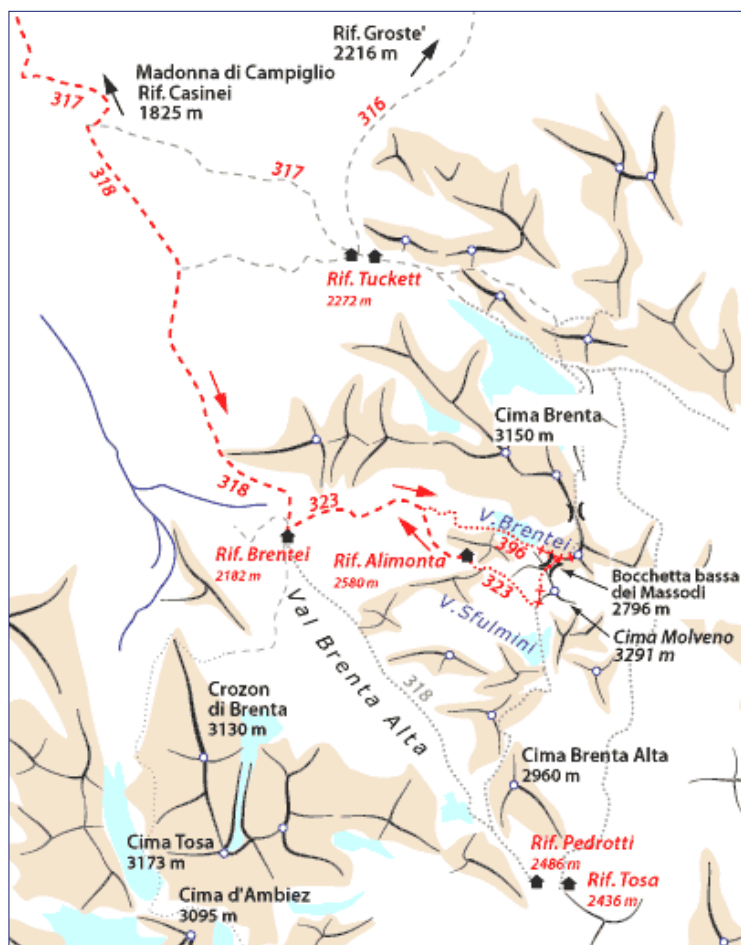
«Dolomiti e Brenta Guida alle ferrate»

Oltre 120 vie ferrate di EUGEN E HUESLER Editrice Frasnelli-Keitsch

LINK

<http://cortina.dolomiti.org>

<http://www.planetmountain.com>



(quindi non salire dritti per le Bocchette Alte a nord) e, una volta attraversata la forcella con attenzione, si risalire alla Cima Molveno. Da qui si scende facilmente al